DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

Descrizione delle funzioni della struttura

La Struttura Medicina Interna a media intensità di cura di Area 4 afferisce al Dipartimento Medico Riabilitativo e Materno Infantile.
La struttura ha responsabilità e autonomia in ordine agli aspetti tecnico professionali della disciplina e responsabilità organizzativa, di coordinamento, programmazione e controllo delle attività e delle risorse assegnate finalizzate all'erogazione delle prestazioni in ambito medico internistico ospedaliero e territoriale (in regime di degenza ordinaria, day hospital e ambulatoriale), in attuazione di piani, programmi e direttive generali definite dalla Direzione Aziendale e dal Direttore del Dipartimento.

Accoglie in particolare pazienti dal dipartimento di emergenza fornendo assistenza e cura alla medio alta complessità in una logica di governance del percorso clinico, predisponendo soluzioni atte a garantire la continuità in regime di ricovero presso altri poli utilizzando le offerte disponibili per affrontare complessità decrescenti con profonda integrazione con le unità di cura territoriali.

La SC si articola nelle Strutture Semplici

SS Medicina Territoriale, dotata di posti letto presso il polo di Rapallo, cui vengono assegnati compiti specifici con particolare riferimento alla gestione della medio-bassa complessità assistenziale,

SS Polispecialistica e Interpandemica, dotata di posti letto presso il polo di Sestri Levante cui vengono assegnati compiti specifici con particolare riferimento alla gestione della medio bassa complessità assistenziale. Dalla sua istituzione (giugno 2020) il reparto CAB è stato dedicato al ricovero di pazienti meritevoli di isolamento per infezione da SARS-CoV-2 , e, nei periodi interpandemici, al ricovero di pazienti con diagnosi di infezione (medicina ad indirizzo infettivologico) in virtù della vocazione infettivologica della maggior parte dei medici del reparto in concomitanza con la fine della pandemia ed in considerazione del fatto che l'ospedale di Sestri Levante è stato identificato quale polo aziendale multispecialistico il reparto CAB è stato poi designato per il ricovero di pazienti affetti anche da altre patologie "specialistiche" in virtù della presenza nel polo di pneumologi, oncologi, nefrologi, dermatologi con cui condividere il percorso diagnostico-terapeutico dei pazienti,

SS Ematologia, cui vengono assegnati compiti specifici con particolare riferimento alla gestione e follow-up delle patologie croniche già in carico all'ambulatorio di ematologia e in raccordo con l'Hub regionale per quanto riguarda la patologia oncologica,

SS Infettivologia, cui vengono assegnati compiti specifici con particolare riferimento alla prevenzione delle ICA a livello ospedaliero e in forma consulenziale nei confronti delle altre strutture Aziendali, in sinergia con DMPO,

SS Pneumologia, cui vengono assegnati compiti specifici con particolare riferimento all'attività consulenziale specialistica per i reparti dell'Azienda e nel follow-up dei pazienti in carico.

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze per la valutazione del candidato

Il candidato dovrà possedere le seguenti competenze documentate:

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda e lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza;
- Valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti;
- Gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- Promuovere un clima collaborativo

Governo clinico

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali.

- Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Conoscere ed applicare, anche nelle fasi della riconciliazione terapeutica, le indicazioni del prontuario farmaceutico e del repertorio dei dispositivi medici aziendali.

Pratica clinica e gestionale specifica

Il Direttore deve possedere

competenza nella gestione dell'attività, con esperienza in attività di cure intermedie territoriali;

comprovata esperienza nel trattamento di quadri clinici complessi di interesse internistico che necessitano di approccio multidisciplinare;

conoscenze teoriche, scientifiche e professionali, con comprovata casistica di presa in carico;

esperienza nella gestione del paziente fragile;

competenza e capacità nell'implementazione dei Percorsi Diagnostico-Terapeutici (P.D.T.A.) finalizzati anche la continuità assistenziale e all'integrazione ospedale-territorio;

conoscenze dei principi dell'accreditamento

Deve inoltre :

assicurare l'appropriatezza dei trattamenti terapeutici
favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative
garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca che richiedono l'apporto degli specialisti assegnati.

sviluppare iniziative e modifiche organizzative per la riduzione delle liste e dei tempi di attesa, nonché dei tempi in regime di ricovero ed ambulatoriale, favorendo il contenimento della mobilità passiva

Requisiti generali:

Cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001 e s.m.i.);

idoneità fisica all’impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura dell'Azienda.

il direttore di struttura complessa non può superare i limiti di età previsti dalla vigente normativa relativa al trattamento di quiescenza